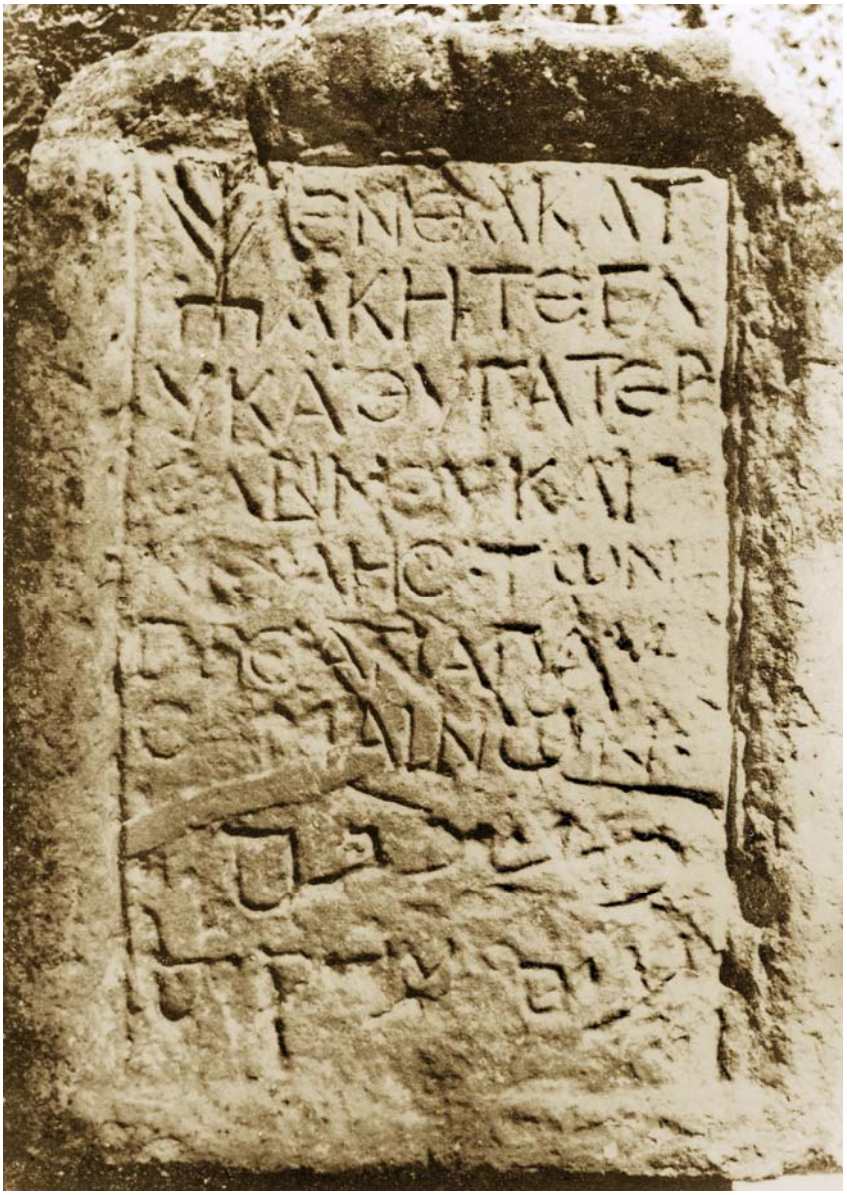Iscrizione funeraria di Glyka, figlia di Sabinos, IV secolo (?), da Otranto (Colle della Minerva, reimpiegata in abitazione privata). L'epigrafe, in greco e in ebraico, ci mostra la situazione di bilinguismo della popolazione ebraica nei primi secoli dell'insediamento diasporico in Terra d'Otranto. Il testo greco legge: "Qui giace Glyka figlia di Sabinos e di [...]ais morti prima". Il testo ebraico presenta la formula consueta: "Il loro giaciglio [sia] con i giusti" [Foto: cortesia CERDEM / M. Mascolo].